



CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Il Presidente

Rilevato che con la nota del 2 dicembre 2021 la Presidente della Terza Sezione civile della Corte ha rappresentato la necessità di rideterminare la organizzazione della Sezione all'esito della presa di possesso del Consigliere Dott. Marco Cecchi per le seguenti ragioni: "dato atto dell'assegnazione del Cons. dott. Marco Cecchi alla Terza Sezione Civile; dato atto che lo stesso è stato destinato a questa Sezione con decreto del Presidente della Corte n. 283/2021 del 16.11.2021 e che avrebbe dovuto prendere possesso a partire dal 10.1.2022;

osservato che, a seguito di interlocuzione verbale del Presidente con il sottoscritto Presidente di Sezione e con il Pres. ff della Quarta Sezione Civile alla quale il dr. Cecchi era stato provvisoriamente assegnato, è imminente il decreto presidenziale di proroga della data di presa di possesso al 1°3.2022, onde la presente proposta di variazione tabellare deve tener conto anche di tale diverso aspetto organizzativo;

ritenuto che appare necessario in primo luogo formalizzare il ruolo del citato Cons. dr. Marco Cecchi onde si propone in via definitiva che lo stesso:

-divenga assegnatario di cause nuove, oggetto di preventivo esame preliminare, a gruppi dieci, come per ciascun altro Consigliere del Collegio (nell'espletamento della cosiddetta attività di "spoglio") e comunque nel rispetto dei criteri generali e predeterminati già stabiliti in tabella;

- partecipi, come ogni Consigliere, in ogni altra assegnazione, non solo per le cause ordinarie ma anche nel ruolo delle cause in materia locatizia, agraria e di volontaria giurisdizione;

-partecipi, come ogni altro Consigliere, alle udienze tabellarmente previste per la Terza Sezione (peraltro secondo i nuovi criteri che di seguito si vanno a proporre) nel corso delle quali sarà assegnatario e relatore delle cause chiamate alle udienze stesse nel rispetto dei criteri generali e predeterminati già stabiliti in tabella;

rilevato che l'ingresso del predetto quinto consigliere e la struttura della Sezione su sei magistrati consente l'articolazione dei Collegi - almeno nelle cause " ordinarie " che prevedono la concessione dei termini di cui all'art. 190 cpc (60 gg. per le comparse conclusionali e 20 gg. per le memorie di replica) - in maniera diversa e ciò per le seguenti ragioni:

- a) prima della istituzione delle nuove Sezioni, il Terzo Collegio della II Sezione Civile prevedeva già da anni che, almeno l'udienza del primo mercoledì del mese fosse presieduta dal Cons. Anziano (all'epoca la d.ssa M. D'Amico) e non dal Pres. di



Sezione (all'epoca il dr. M. Barbarisi); ad oggi invece e prima dell'arrivo del Cons. Cecchi, stante il n. di quattro Consiglieri e di un Presidente, per un totale di n. 5 magistrati, i Collegi sono stati formati sempre dallo scrivente Pres. Afeltra, dal Cons. Anziano d.ssa Paternostro e a rotazione, causa per causa, dagli altri Consiglieri ai sensi dell'art. 114 disp. att. cpc;

- b) la situazione ingessata sopra descritta con un Collegio Unico, presente in tutte le udienze non appare più adeguata al nuovo contesto e anche alla maggiore flessibilità che viene richiesta pure in vista dell'istituendo Ufficio per il Processo;
- c) viceversa l'articolazione in Collegi "plurimi" assicura maggiore elasticità a livello organizzativo ed evita il rischio (peraltro già verificatosi) che, in caso di eventuale "impedimento" dello scrivente Pres. Sezione o del Cons. Anziano (d.ssa Paternostro) , quali soggetti sempre incardinati fino ad ora , le cause da riferire in camera di consiglio, da parte di tutti gli altri Consiglieri possano -, alla scadenza dei termini di cui all'art. 190 cpc - rimanere in attesa, quando invece Collegi autonomi tra loro possono garantire maggiore flessibilità nell'organizzazione delle singole Camere di Consiglio;
- d) l'articolazione in Collegi diversi consente inoltre maggiore rotazione ed evita anche possibili incompatibilità (ad es. nel caso dei giudizi di rinvio da Cassazione o per altre ragioni) ;
- e) l'articolazione in Collegi diversi non pregiudica in alcun modo il carico esigibile del singolo, atteso che - a seconda del n. di udienze a cui ogni singolo Consigliere parteciperà - introiterà comunque mese per mese il n. di cause tabellarmente spettanti;
- f) l'articolazione in Collegi diversi consente ai singoli Consiglieri di concentrare in un minor n. di udienze le cause da introitare e di recuperare giorni da dedicare allo studio dei fascicoli da discutere in camera di Consiglio;
- g) l'articolazione in Collegi diversi non pregiudica nemmeno l'organizzazione delle udienze , dato che le stesse sono da tempo strutturate (specie da quando è stata disposta la modalità c.d. " cartolare") in maniera tale da fare in modo che le cause chiamate siano studiate preventivamente da un Cons. relatore già individuato nel decreto presidenziale a trattazione scritta;
- h) l'articolazione in Collegi diversi non pone rischi nemmeno in caso di improvviso impedimento di uno dei componenti del Collegio previsto per quel tale giorno, visto che la presenza in Ufficio del sottoscritto Presidente e degli altri colleghi consente di addivenire all'immediata sostituzione. "

Rilevato, che la richiesta variazione consente in primo luogo di formalizzare il ruolo del Cons. Marco Cecchi e di inserirlo anche in uno dei Collegi formati dal giudice ausiliario,



con conseguente redistribuzione e programmazione del lavoro dell'intera Sezione, in vista della sollecita trattazione e definizione delle cause civili ad essa assegnate, nel rispetto del canone costituzionale della ragionevole durata del processo (art. 111 Cost.) e del principio di economia processuale;

Ritenuto che debbano condividersi le motivazioni addotte dalla Presidente Dott.ssa Afeltra circa la necessità di rideterminare l'organigramma complessivo dei tre collegi in cui si articola lo svolgimento della attività giurisdizionale della Sezione;

DISPONE

Pertanto che, a far data **dal 1°.3.2022**, tenuto conto dell'ingresso in Sezione del Cons. Dott. Marco Cecchi,:

a)

- il Cons. dr. Marco Cecchi diverrà assegnatario di cause nuove, oggetto di preventivo esame preliminare, a gruppi dieci, come per ciascun altro Consigliere del Collegio (nell'espletamento della cosiddetta attività di "spoglio") e comunque nel rispetto dei criteri generali e predeterminati già stabiliti in tabella;
- parteciperà, come ogni Consigliere, in ogni altra assegnazione, non solo per le cause ordinarie ma anche nel ruolo delle cause in materia locatizia, agraria e di volontaria giurisdizione;
- parteciperà, come ogni altro Consigliere, alle udienze tabellarmente previste per la Terza Sezione (peraltro secondo i nuovi criteri che di seguito si vanno a proporre) nel corso delle quali sarà assegnatario e relatore delle cause chiamate alle udienze stesse nel rispetto dei criteri generali e predeterminati già stabiliti in tabella;

b)

- alla Consigliere d.ssa Maria Teresa Paternostro, saranno assegnate n. 8 cause al mese in luogo delle dieci tabellarmente previste, con uno sgravio quindi di n. 2 cause al mese;

c)

- i tre Collegi, convenzionalmente indicati come A)-B)-C), avranno la seguente articolazione ed organizzazione interna:

-Collegio A) : primo martedì del mese: collegio composto dal Pres. dott.ssa Simonetta Afeltra in funzione di Presidente e dai Cons. dott. Carlo Breggia e dr. Antonio Picardi oltre che dal Giudice Ausiliario Avv. Gaetano Trezza; il Presidente prenderà il 50% delle cause allo stesso assegnate mese per mese (n. 3 cause su n. 6) ; i Consiglieri Carlo Breggia e Antonio Picardi il 50% delle cause assegnate mese per mese (n. 5 cause su dieci) e il giudice ausiliario avv. Gaetano Trezza – passando al primo martedì del mese in luogo del



primo mercoledì - prenderà il 50% delle cause allo stesso assegnate (n. 5 cause su dieci), secondo i criteri tabellari già fissati;

-Collegio B) : primo mercoledì del mese: collegio composto dal Cons. Anziano dott.ssa Maria Teresa Paternostro, in funzione di Presidente e dai Cons. dott. Cristina Reggiani e Marco Cecchi; il Presidente Paternostro e la Cons. Reggiani prenderanno il 100% delle cause alle stesse assegnate mese per mese (n. 8 cause su otto la Cons. Paternostro e n. dieci cause su n. 10 la Cons. Reggiani) ; il Cons. Marco Cecchi il 50% delle cause assegnate mese per mese (n. 5 cause su dieci), secondo i criteri tabellari già fissati;

-Collegio C) : secondo mercoledì del mese: collegio composto dal Pres. dott.ssa Simonetta Afeltra in funzione di Presidente e dai Cons. dott. Carlo Breggia , dr. Marco Cecchi e dr. Antonio Picardi oltre che dal Giudice Ausiliario Avv. Gaetano Trezza; il Presidente prenderà il restante 50% delle cause allo stesso assegnate mese per mese (n. 3 cause su n. 6) ; i Consiglieri Carlo Breggia, Marco Cecchi e Antonio Picardi il restante 50% delle cause assegnate mese per mese (n. 5 cause su dieci) ; il giudice ausiliario avv. Gaetano Trezza -con ciò confermando il secondo mercoledì del mese - prenderà il restante 50% delle cause allo stesso assegnate (n. 5 cause su dieci), secondo i criteri tabellari già fissati;

d)

-quanto alle cause di locazione , inibitorie e VG (tabellarmente indicate nel terzo mercoledì del mese) e per le cause agrarie , si manterrà il modulo del "Collegio Unico" formato dalla Presidente Afeltra, dal Cons. Anziano d.ssa Paternostro e a rotazione, causa per causa, dagli altri Consiglieri ai sensi dell'art. 114 disp. att. cpc.;

e)

- con riferimento alla posizione del Giudice Ausiliario Avv. Gaetano Trezza:

-anche il Cons. dr. Marco Cecchi affiancherà come *tutor* il predetto Giudice Ausiliario avv. Gaetano Trezza;

-per le cause del primo martedì del mese (in ciò anticipando al primo martedì del mese la partecipazione dell'avv. Trezza che era stata invece prevista per il primo mercoledì del mese) nelle quali il GACA avv. Trezza introita le prime n. 5 cause, il Collegio continuerà ad essere presieduto dal Pres. d.ssa Simonetta Afeltra , con il Consigliere Picardi in veste di Giudice a latere nonché di *tutor* dell'ausiliario avv. Trezza;

-per le cause del secondo mercoledì del mese solo il Collegio del quale farà parte il Giudice Ausiliario avv. Trezza sarà presieduto dal Cons. Cecchi che avrà anche la funzione di *tutor* dell'ausiliario, e con il Cons. Picardi quale Giudice a latere, mentre rimane ovviamente fermo il fatto che per tutte le altre cause (nelle quali il Gaca avv. Trezza non introiterà sentenze) il Collegio "C" sarà presieduto secondo le previsioni



dell'art. 114 disp. att. cpc e cioè dal Pres. dr. Afeltra , dal Cons. Breggia (in questo caso Cons.anziano) e a rotazione dai Colleghi Cecchi e Picardi.

DISPONE

la esecutività del presente provvedimento all'esito del parere del Consiglio Giudiziario, stante l'esigenza di garantire la regolare celebrazione delle udienze, la programmazione delle attività dei Consiglieri della III^o Sezione Civile e la trattazione effettiva delle cause già fissate

MANDA

Alla segreteria per la comunicazione alla Presidente della III^o Sezione civile della Corte, a tutti i magistrati della Corte, al Procuratore Generale, al Presidente dell'Ordine distrettuale degli Avvocati di Firenze, ed al Funzionario coordinatore delle cancellerie civili della Corte per la opportuna comunicazione alle cancellerie in interesse.

DISPONE

la trasmissione del presente decreto al Consiglio giudiziario per la seduta del 20 gennaio 2022 e, previo parere di questo, al Consiglio Superiore della Magistratura.

Firenze, 6 dicembre 2021

Il Presidente della Corte
Alessandro Nencini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Nencini', written over the printed name.

